



Segreterie Provinciali Padova

FLC CGIL - 35 129 PADOVA – Via Longhin 117 – Tel. 049 8944223 - PEO padova@flcgil.it – PEC padova@pec.flcgil.it

CISL SCUOLA – 35 137 PADOVA – Via del Carmine 3 – Tel. 049 8220611 fax 049 8220694 - cislscuola_padova@cisl.it

UIL SCUOLA – 35134 PADOVA – Via Donato Bramante, 26 Tel. 049 655266 fax 049 655298 – padova@uilscuola.it

SNALS CONF.S.A.L.- 35125 PADOVA – Via Valgimigli 8 – Tel. 049 687635 fax 049 8803817 info@snalspadova.it

FGU GILDA – 35134 PADOVA – T. Aspetti 193 – Tel 049 8024737 fax 049 8037583 info@gildapadova.it

Padova, 16 giugno 2023

- Ai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni scolastiche Provincia di Padova
- Alle RSU di Istituto
- All'Albo Sindacale di istituto

Giungono in questi giorni alle scriventi Organizzazioni Sindacali, svariate segnalazioni sulla pubblicazione, presso alcune Istituzioni Scolastiche del 2° ciclo d'istruzione, di Circolari contenenti disposizioni di servizio rivolte ai Docenti non impegnati in Commissioni d'Esame, che modificano unilateralmente il Piano Annuale, in concomitanza con l'inizio delle procedure per gli Esami di Stato, senza che sia intervenuta, da parte del Collegio dei Docenti, nessuna delibera di variazione, come previsto dall'art. 28, comma 4 del CCNL 29/11/2007, con disposizione/ordini di servizio per attività varie.

Con la presente intende ricordare e ribadire –come fatto in altre analoghe occasioni– che, se gli adempimenti di fine anno quali scrutini ed esami per le classi assegnate nel corso del corrente a.s. risultano atto dovuto (art. 29 comma 3 punto c.), è altrettanto vero che il Dirigente scolastico non ha alcun potere di variare il Piano senza l'approvazione del Collegio, segnatamente aggiungendo obblighi ed impegni che vadano oltre quanto già previsto e deliberato, ed oltre gli obblighi contrattuali.

Gli obblighi di lavoro del personale docente (artt. 28 e 29 CCNL vigente) sono articolati in attività di insegnamento (secondo l'orario di cattedra previsto per ciascuna tipologia di posto e “**nell'ambito del calendario scolastico regionale**”), ed in attività funzionali alla prestazione di insegnamento (riunioni degli organismi collegiali, eventuali aggiornamenti obbligatori, ricevimenti pomeridiani dei genitori, dipartimenti ecc.).

Dette attività funzionali vanno previste, appunto, dal Piano annuale delle attività; tale Piano, comprensivo degli impegni di lavoro, è deliberato dal Collegio dei docenti – su proposta del Dirigente Scolastico – nel quadro della programmazione dell'azione didattico-educativa e “con la stessa procedura è modificato, nel corso dell'anno scolastico, per far fronte a nuove esigenze”.

Le attività funzionali programmabili all'interno del Piano e riguardanti i docenti sono dunque costituite da (ART 29, comma 3):

- a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue;
- b) la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue;
- c) lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

Appare evidente da quanto esposto, come si evince ANCHE dalla costante giurisprudenza, che ai Docenti non impegnati in scrutini ed esami e dopo la conclusione del periodo di lezione previsto dal calendario scolastico regionale, possa essere richiesta la presenza in servizio esclusivamente per:

- attività **già inserite** nel Piano annuale, e che rientrino nell'impegno **orario massimo previsto** dal già citato art. 28 e 29 del CCNL di 40h (art. 29, comma 3 punto a) e 40h (art. 29, comma 3 punto b);
- attività **aggiuntive**, già programmate e previste dal POF e dal Contratto integrativo di Istituto, **per le quali i docenti abbiano dato disponibilità e che prevedano la retribuzione a carico del FIS.**

Per contro, l'attenta lettura dell'OM n. 66/2022 del– articolo 14 dell'OM 66/2022:

1. Al di fuori delle ipotesi di esonero, il personale dirigente e docente non utilizzato nelle operazioni di esame deve rimanere a disposizione della scuola di servizio fino al 30 giugno 2022.
2. I dirigenti preposti agli USR e i dirigenti/coordinatori acquisiscono l'effettivo recapito di tale personale dirigente e docente, con riferimento a tutto il periodo di svolgimento delle operazioni stesse.

Dalla lettura delle due disposizioni sopra riportate possiamo affermare che:

- il personale docente di ruolo e con contratto sino al 30/06 o al 31/08, non impegnato nelle operazioni d'esame, deve restare a disposizione della scuola sino al 30 giugno 2022 (l'OM 65/22 parla di personale utilizzabile per le sostituzioni, mentre l'OM 66/22 di tutto il personale – dirigenti compresi per la sostituzione dei presidenti);
- non deve restare a disposizione il personale esonerato (OM 66/22);
- i docenti a disposizione non si devono recare a scuola (OM 66/22).

Ogni Circolare/Disposizione di servizio che individui impegni **dopo** la conclusione delle lezioni e **al di fuori** di quanto esplicitato risulterebbe illegittima, oltre ad esporre l'Amministrazione al rischio di incorrere in danno erariale, a causa di richieste di pagamento aggiuntivo da parte di docenti che avessero già esaurito l'obbligo di servizio contrattualmente previsto.

A maggior ragione risultano inopportune Note o Circolari che chiamino i Docenti a svolgere compiti di "sistematizzazione aule", "riordino", quando non di semplice presenza con obbligo di firma, evenienze che esulano dalle "attività funzionali all'insegnamento" già richiamate, e risultano completamente estranee al profilo Docente.

Sulla base di quanto sopra, le scriventi Organizzazioni Sindacali, a tutela dei Docenti interessati

INVITANO

i Dirigenti Scolastici, anche al fine di evitare inutili contenziosi, a non emanare o a voler ritirare eventuali disposizioni in tal senso.

Distinti saluti,

FLC CGIL	CISL FSUR	UIL Scuola RUA	SNALS Confosal	FGU – Gilda
<i>Mara Patella</i>	<i>Fabio Businari</i>	<i>Loris Bortolazzi</i>	<i>Rocco Italiano</i>	<i>Renata Mosca</i>